



# COMUNE DI FRIGNANO

(Provincia di Caserta)

## SETTORE TECNICO

**DETERMINAZIONE**

N. 114 del 21-05-2026

**REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE**

N. 201 del 25-05-2026

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI: "INDAGINI GEOLOGICHE, PROVA PENETROMETRICA DPSH E PROVA SISMICA MASW, REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA E SUPPORTO ALL'ITER PROGETTUALE ED AUTORIZZATIVO, RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI FRIGNANO DEL "CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA", A VALERE SUI FONDI F.S.R. 2021/2027, PROMOSSO DALL'ENTE D'AMBITO CASERTA (EDA) - CIG: BBC2883B75.-**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

#### PREMESSO CHE

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 17.06.2003 veniva adottato e, con successiva Delibera n.5 del 30.03.2005 veniva approvato il "Piano per gli Insediamenti Produttivi nella **Zona territoriale Omogenea D1**";
- Con Decreto del 07.10.2005, prot. n. 10775 a firma dell'allora dirigente del settore tecnico si determinava l'occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione delle aree comprese nel comparto n.1 del P.I.P. del Comune di Frignano ed in parte occorrenti per la realizzazione di opere di infrastruttura;
- Con atto pubblico amministrativo del segretario comunale n. 26 del 29.12.2010, si acquisiva la proprietà della particella 5145 censita al catasto terreni del comune di Frignano al Foglio 4;
- La Giunta Regionale della Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali dell'Area Generale di Coordinamento – con propria nota prot. n. 2004.0615341 comunicava l'avvenuto finanziamento del progetto del comparto n.1 del P.I.P. di Frignano per l'importo di € **3.000.000,00**;
- Per l'intervento di cui sopra era prevista una quota di € **530.000,00** a carico del comune di Frignano, il quale provvedeva a trovare copertura, contraendo un mutuo attraverso la Cassa Depositi e Prestiti;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 05.07.2005 si riapprovava il Progetto Definitivo per la realizzazione delle opere d'infrastruttura e l'acquisizione delle aree comprese nel Comparto n.1 del P.I.P. di Frignano;
- All'interno del comparto n. 1 dell'Area D.PIP, il Comune di Frignano risulta essere proprietario di n. 7 lotti distinti in catasto Terreni, al Foglio 4 p.lle n. 5180 – 5181 – 5135 – 5145 – 5170 – 5171 – 5172;
- Con apposite note inviate a mezzo pec: in data 27.02.2024 prot. n. 300/2024; in data 24.09.2024 prot. n. 2143/2024; in data 04-12-2024, prot. n.2634/2024 l'EDA CASERTA *richiedeva l'acquisizione dei dati e documenti tecnici del terreno sul quale realizzare l'intervento e procedere alla predisposizione*

del progetto da inserire nell'elenco da trasmettere alla Regione Campania per richiedere il finanziamento dell'intervento;

- Con nota prot. n. 13303 del 25.11.2024 e prot. n. 13816 del 27-10-2025, prot. N.15949 del 04-12-2025, si dichiarava l'adesione e la disponibilità ad accogliere sul territorio di Frignano, senza alcun onere a carico del Comune il Centro Comunale di Raccolta e/o Isola Ecologica, sull'area identificata al Foglio 4 - Particella 5145 mq 5.082 – destinata per la realizzazione del CCR (Centro Comunale di Raccolta) e si trasmetteva la seguente documentazione
  - Planimetria catastale dell'area oggetto di intervento;
  - Stralcio PUC;
  - Visura Catastale;
  - Planimetria catastale;
  - Estratto di Mappa;
  - Relazione geologica dell'area in questione.
- L'EDA Caserta, con la nota *prot. n. 1483/2025 del 25.07.2025* come rettificata dalla comunicazione *prot. n. 1792/2025 del 19.09.2025*, trasmetteva alla Regione Campania l'elenco delle isole ecologiche da realizzare a valere sui fondi F.S.R. 2021/2027 assegnati, tra cui rientra quello di codesto Comune;
- La Regione Campania con la *nota prot. n. 0494454 del 2.10.2025*, in riscontro alle note sopra richiamate, comunicava che, le proposte progettuali candidate dall'EDA CASERTA erano state considerate *eleggibili a finanziamento* precisando che, in uno alla documentazione da inviare prevista nel Manuale per le Procedure di Gestione FSC dell'accordo di coesione (da predisporre a cura dell'EDA Caserta – *Ente Attuatore*), occorreva acquisire dal Comune di Frignano, ai fini dell'ammissione provvisoria a finanziamento, un *formale provvedimento di presa d'atto* (Delibera di Giunta) dell'intervento da realizzarsi nel territorio comunale e che non sussistono elementi ostativi alla sua realizzazione sotto il profilo urbanistico, ambientale e amministrativo, secondo la normativa vigente e gli strumenti urbanistici comunali, con indicazione dei dati catastali del terreno individuato, con attestazione di proprietà comunale o, in alternativa, la disponibilità da comprovare attraverso il contratto di comodato d'uso, atto di concessione o documentazione provante l'attivazione delle procedure per l'acquisizione della disponibilità dell'area;
- E' interesse dell'Amministrazione Comunale valorizzare il territorio anche attraverso interventi che mirano alla salvaguardia del contesto ambientale attraverso il controllo e la regolamentazione delle attività legate alla corretta attuazione del ciclo integrato dei rifiuti che trova la sua attuazione anche e soprattutto attraverso la realizzazione di strutture impiantistiche che, nel caso di specie sono a basso impatto ambientale e che rappresentano sicuramente un momento di riscatto per il territorio;
- Con delibera di G.C. n. 93 del 23.12.2025 si accoglieva e si aderiva alla proposta avanzata dall'Ente d'Ambito EDA CASERTA, per l'avvio dell'iter per la realizzazione del "Centro Comunale di Raccolta";

**VISTO** l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che bisogna procedere con la predisposizione degli atti consequenziali necessari per il corretto proseguimento dell'intervento *de quo*;

**DATO ATTO** che al fine dell'attuazione dell'intervento *de quo* necessita avvalersi di apposita figura tecnica professionale per **"INDAGINI GEOLOGICHE, PROVA PENETROMETRICA DPSH E PROVA SISMICA MASW, REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA E SUPPORTO ALL'ITER PROGETTUALE ED AUTORIZZATIVO, RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI FRIGNANO DEL "CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA", A VALERE SUI FONDI F.S.R. 2021/2027, PROMOSSO DALL'ENTE D'AMBITO CASERTA (EDA);**

**CONFERMATA** la disponibilità degli importi complessiva per i servizi tecnici d'affidare, stabiliti tenendo conto del D.M. 17 giugno 2016;

**RILEVATO** che l'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 stabilisce che «...le Stazioni Appaltanti procedono con l'affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ..... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00

€uro, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...»;

**DATO ATTO** che trattandosi di affidamento di servizio in affidamento di importo inferiore a 140.000,00 €uro questa Amministrazione può procedere ai sensi dell'articolo 62 comma 1 del DLgs 36/2023 che testualmente cita «Tutte le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 €uro nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.»

**VISTI** gli articoli dal 19 al 36 del DLgs 36/2023 all'interno della «PARTE II - DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI» che trattano la digitalizzazione del completo ciclo di vita dei contratti pubblici dalla programmazione alla attuazione;

**VISTO** che dal 01/01/2024 è entrato in piena attuazione quanto previsto dagli articoli dal 19 al 26 del DLgs 36/2023 in ordine alla digitalizzazione dei contratti pubblici;

**VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.24 per gli affidamenti sino a 5.000 euro, al netto dell'iva se dovuta, in base al quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, quale modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

**VISTO altresì**, il successivo comunicato del 18 giugno 2025 “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024” con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:

- gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

#### **RICHIAMATI**

- l'[articolo 17](#), commi 1 e 2, del [D. lgs. n. 36/2023](#), i quali dispongono quanto segue: “1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- l'[articolo 192](#), comma 1, del [D.lgs. n. 267/2000](#), il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
  - il fine che il contratto intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

**PRESO ATTO** che l'[articolo 50](#) co.1 lett. b) del [D.lgs. n. 36/2023](#) stabilisce quanto segue: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”.

**RILEVATO** che, ai sensi dell'[articolo 48](#), comma 2°, del [D.lgs. n. 36/2023](#), il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse “transfrontaliero”. A tal riguardo, si ricorda che, secondo l'orientamento

del Consiglio di Stato (parere n. 1.312/2019): «Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri».

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'ex art. 49 d.lgs. n. 36/23 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.
- Che il Responsabile del Settore Tecnico e Ambiente con richiesta verbale chiedeva la migliore offerta all'Operatore Economico Geol. Alessandro Magliulo, con studio al Corso G. Matteotti, 1, Frignano (CE), iscritto all'ordine dei Geologi della Regione Campania al n. 2628 – P. Iva 03956250611 per l'espletamento del suddetto incarico;

**ACQUISITA E PRESO ATTO** della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, inviata dall'O.E.;

**VISTA E RITENUTA** idonea e congrua, nonché conforme all'interesse pubblico, l'offerta del Geologo Alessandro Magliulo, dell'importo di € 3.200,00 oltre cassa al 4% € 128,00 per un importo complessivo di € 3.328,00 esente da I.V.A. (non dovuta per regime forfettario), come da offerta in atti, per le seguenti prestazioni:

- sopralluogo;
- studio geologico, geomorfologico e idrogeologico;
- redazione della relazione geologica;
- supporto tecnico all'iter progettuale ed autorizzativo;
- n. 1 prova penetrometrica DPSH;
- n. 1 prova sismica MASW;

**RITENUTO** di procedere ai sensi dell'[articolo 192](#) del [D.lgs. n. 267/2000](#), oltre che in osservanza dell'[articolo 17](#) del [D.lgs. n. 36/2023](#).

**DATO ATTO**, pertanto:

- che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente del 10/01/2024 e successivo del 18 giugno 2025 che prevede, la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP;
- che in forza della suddetta disposizione è stato acquisito il seguente numero di CIG BBC2883B75 tramite la piattaforma anzidetta;

**RITENUTO** procedere ai servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del d. lgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 di detto codice dei contratti nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia;

**CONSIDERATO** che:

- l'operatore risulta essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al DLgs 36/2023 articoli 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del DLgs 36/2023;
- il citato operatore risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

**ATTESTATO** che:

- la presente proposta rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, del d.lgs. n. 267/2000, in quanto:
  - è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona;
  - è coerente e collegata con gli obiettivi dell'Ente.

**VERIFICATO** che non sussistono in capo al RUP cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e che risultano rispettate le disposizioni del PIAO sezione anticorruzione e trasparenza vigente;

**RITENUTO** che il summenzionato professionista viene valutato idoneo e dotato di adeguate capacità tecniche e professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico tecnico professionale di.

**ATTESO** altresì, che ai fini della verifica del possesso dei requisiti:

- è stato richiesto il certificato di regolarità contributiva EPAP ed acquisito con nota prot. n. 250682 CRCPA del 21.05.2026 acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 21.05.2026, al n. 6204 dal quale la posizione del suddetto professionista risulta regolare;

**RITENUTO** di assumere apposito impegno spesa dell'importo di € 3.328,00 compreso cassa ed esente da I.V.A. sul Cap. 1067/5 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;

**SPECIFICATO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione non sussistono, conseguentemente, in capo allo stesso dirigente, situazioni di conflitto d'interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

**RITENUTO** altresì che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

**CONSIDERATO** che il servizio di cui alla presente rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**ACCERTATA** la propria competenza in merito all'adozione della presente determinazione;

**RICONOSCIUTA** per gli effetti del combinato disposto degli artt. 107, 109 e 14 bis del D. Lgv. 267/2000 e s.m.i., la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

**RITENUTO** doveroso procedere all'affidamento dell'incarico tecnico professionale d

#### **VISTI:**

- il Decreto Sindacale n. 03 del 07/03/2024 di cui alle funzioni di Responsabile del Settore Tecnico ed Ambiente, ai sensi degli articoli 107 e 109 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.
- Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, individua i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;
- Il Piano esecutivo di gestione (PEG) approvato con delibera di G.C. n. 30 del 22.04.2026;
- La deliberazione di Consiglio comunale n.24 del 29 luglio 2022 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente, ai sensi dell'art.246 del d.lgs 267/2000;
- Il Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 02 del 07 Aprile 2026;
- Il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 03 del 07 Aprile 2026;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 114 del 16.11.2011 e s.m.i.;
- Il Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri del C.C. n. 19 del 29.09.2021;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm. e ii.;
- L'art. 3 della legge 136 del 2010 sulla tracciabilità finanziaria;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm. e ii. ed in particolare gli artt. 107, 109 comma 2, 151 comma 4, 183, 191, 192 e 147-bis;
- Il D. Lgs 36/2023 e Decreto correttivo D. Lgs 209 del 31.12.2024
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di [diritto di accesso](#) ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- L'art. 39 del vigente Regolamento di Contabilità;

- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'articolo 192, del decreto legislativo 28/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il PTPCT vigente dell'Ente;

## DETERMINA

**Di approvare** integralmente quanto in narrativa esposto e che qui s'intende integralmente riportato.

**Di approvare** la procedura svolta mediante corrispondenza di posta elettronica certificata, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023*, con l'Operatore Economico Geol. Alessandro Magliulo, con studio al Corso G. Matteotti, 1, Frignano (CE), iscritto all'ordine dei Geologi della Regione Campania al n. 2628 – P. Iva 03956250611 per l'espletamento dell'incarico del servizio di **“INDAGINI GEOLOGICHE, PROVA PENETROMETRICA DPSH E PROVA SISMICA MASW, REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA E SUPPORTO ALL'ITER PROGETTUALE ED AUTORIZZATIVO, RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI FRIGNANO DEL "CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA", A VALERE SUI FONDI F.S.R. 2021/2027, PROMOSSO DALL'ENTE D'AMBITO CASERTA (EDA).**

**Di affidare** l'incarico tecnico professionale di **“INDAGINI GEOLOGICHE, PROVA PENETROMETRICA DPSH E PROVA SISMICA MASW, REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA E SUPPORTO ALL'ITER PROGETTUALE ED AUTORIZZATIVO, RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI FRIGNANO DEL "CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA", A VALERE SUI FONDI F.S.R. 2021/2027, PROMOSSO DALL'ENTE D'AMBITO CASERTA (EDA)** in favore dell'operatore economico Geol. Alessandro Magliulo, con studio al Corso G. Matteotti, 1, Frignano (CE), iscritto all'ordine dei Geologi della Regione Campania al n. 2628 – P. Iva 03956250611 ai sensi e per gli effetti dell'*art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023*, il cui onorario quale compenso professionale, è determinato nella misura di €. 3.328,00 incluso cassa ed esente da iva (Non soggetta per regimi forfettari).

**Di assumere spesa** dell'importo complessivo di € 3.328,00 esente da I.V.A. (non dovuta per regime forfettario), sul Cap. 1067/5 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026.

**Di dare atto altresì:**

- della regolarità contributiva del professionista, come in premessa specificato.
- che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'*art. 15 del D.lgs. 36/2023*, è l'arch. Nicola Massimo, nonché anche Responsabile del Settore Tecnico e Ambiente;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. e dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello scrivente in merito al presente procedimento;
- che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui *all'art. 23 del D. Lgs 33/2013*;
- che la presente determinazione è esecutiva ai sensi degli *artt. 153, commi 4 e 5, 183, comma 7 del D. Lgs n. 267/2000*;
- che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il seguente codice **CIG: BBC2883B75**;

**Di precisare** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

**Di dare atto**, altresì che:

- che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione Campania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

**Di Trasmettere** la presente determinazione al Settore Economico e Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

**Di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

***IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***

***IL RESPONSABILE DEL SETTORE***

*Arch. Nicola Massimo*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*